



V COMPETIZIONE DI LINGUA ITALIANA

LIVELLO NAZIONALE

III CATEGORIA

SCUOLE MEDIE SUPERIORI

22 aprile 2025

Codice di identificazione:

--	--	--	--	--	--

(numero di cinque cifre e parola)

Punteggio:

	150
--	------------

Membri della commissione:

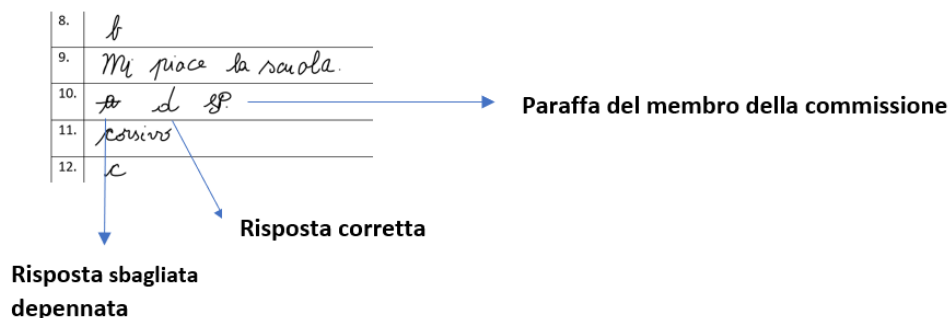
1. _____ - presidente
(nome) (firma)
2. _____
(nome) (firma)
3. _____
(nome) (firma)

INDICAZIONI GENERALI

Leggi attentamente le indicazioni.

1. La prova prevede 90 minuti per la stesura e 10 minuti per scrivere/copiare le risposte nell'apposito foglio per le soluzioni in allegato. Nel caso in cui il candidato finisca prima della scadenza dei 90 minuti, può compilare il foglio per le soluzioni e consegnare il tutto al docente responsabile.
2. Prima di accedere alla prova, è necessario compilare il modulo con il codice di identificazione (leggibile) e i dati personali (nome e cognome, scuola e classe) e inserirlo nella busta piccola. Il candidato crea il proprio codice secondo le indicazioni.
3. Il candidato scrive il codice di identificazione sulla busta piccola, sulla busta grande (che conterrà tutto il materiale da consegnare alla conclusione della prova), sulla prima pagina della prova e del foglio per le soluzioni.
4. Si raccomanda di leggere attentamente le indicazioni che accompagnano ogni domanda. Ogni indicazione non rispettata porta alla perdita di punti.
5. È consentito usare esclusivamente la penna indelebile blu.
6. Le risposte devono essere leggibili e scritte in corsivo, quelle ortograficamente scorrette non saranno ritenute valide. Ad ogni risposta esatta corrisponde un punto.
7. Non è consentito cancellare (con gomma, bianchetto o cancellino), scarabocchiare e disegnare sul foglio per le soluzioni, lo si può fare unicamente sui fogli della prova.
8. È concesso apportare solo due correzioni sul foglio per le soluzioni depennando tutta la risposta errata e contrassegnando la nuova con la paraffa del docente di sorveglianza (vedi l'esempio sottostante).
9. A prova conclusa, è consigliato controllare ancora una volta tutte le risposte.
10. Alla fine della prova, inserire tutto (la prova, la busta piccola contenente i dati personali e il foglio per le soluzioni) nella busta grande e consegnarla a uno dei membri della commissione.
11. Dopo la pubblicazione della graduatoria provvisoria il candidato ha la facoltà di prendere visione della prova e il diritto di presentare un ricorso scritto.

Esempio di modalità di correzione:



Buon lavoro!

La prova prevede quattro tipologie di esercizi che i candidati risolvono sul foglio della prova stessa, dopo di che bisogna copiare le risposte/soluzioni nell'apposito FOGLIO PER LE SOLUZIONI, come illustrato nelle indicazioni sottostanti.

1. ESERCIZI A SCELTA MULTIPLA – ricopiare solamente la lettera corrispondente alla risposta esatta;
2. ESERCIZI DI COMPLETAMENTO/ABBINAMENTO – ricopiare solo ciò che è stato inserito/abbinato;
3. ESERCIZI CON RISPOSTA VERO/FALSO – ricopiare unicamente V o F;
4. ESERCIZI A RISPOSTA APERTA – ricopiare la soluzione completa.

1. COMPRENSIONE DEL TESTO

1. Determina se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

Nel romanzo *A Fiume, un'estate*, con il quale Mestrovich travalica i limiti di una specifica condizione locale e minoritaria,

- | | |
|---|--|
| a) il paesaggio cessa di essere topograficamente identificabile, per farsi paesaggio dell'animo. | |
| b) il paesaggio è topograficamente identificabile, cioè le vicende narrate si potevano svolgere solamente a Fiume. | |
| c) i personaggi, con i loro turbamenti, le ansie, le speranze, le delusioni, ecc., perdono la loro unicità dando il ruolo di protagonista esclusivamente ad Aldo. | |
| d) i personaggi, con i loro turbamenti, le ansie, le speranze, le delusioni, ecc., non perdono nulla della loro unicità e compongono un romanzo corale. | |
| e) viene rappresentata una città minacciata da lacerazioni completamente nuove nelle quali è impossibile trovare una pacifica composizione delle diversità. | |
| f) viene rappresentata una città secolarmente minacciata da lacerazioni, ma in caparbia ricerca di una pacifica composizione delle diversità che ne sono l'anima. | |

6

2. Leggi il seguente passo e segna le due affermazioni esatte.

Difficile spiegare perché: maggiore importanza si sarebbe dovuta attribuire ad altri periodi, e precedenti e successivi; nemmeno adesso, la curva della vita ormai in fase calante, Aldo riusciva a inserire quegli avvenimenti in una sistemazione che la storia e le memorie scritte volevano certa e definitiva.

- a) Il romanzo inizia quando Aldo è ancora un bambino.
- b) Nel corso della sua vita Aldo non ha vissuto alcun momento importante.
- c) Il romanzo inizia con Aldo che, in età già avanzata, si ricorda di un'estate passata.
- d) Gli avvenimenti raccontati nel romanzo hanno come sfondo fatti storici realmente accaduti.

2

3. Leggi il seguente passo.

Xe la guera fredda muli, non so se me spiego. Se fa el mondo in una o in altra maniera, non esiste la mezarìa!

Che cosa è stata la guerra fredda? È stata l'espressione della rivalità tra

- a) Stalin e Truman e si è conclusa nel 1953 con la morte di Stalin.
- b) Stalin e Truman e si è conclusa nel 1973 con la morte del XXXIII presidente degli USA.
- c) il comunismo dell'URSS e dei suoi alleati e i paesi della NATO, si è conclusa nel 1991 quando Gorbachev era presidente dell'URSS.
- d) le idee comuniste e quelle capitalistiche e si è conclusa con la caduta della muraglia cinese.

1

4. Dove si svolsero le battaglie più significative della guerra fredda?

- a) Nel mar Nero, tra Europa ed Asia.
- b) Nel Donbass o Donbas.
- c) Non fu una guerra classica.
- d) In cielo, fu una guerra prevalentemente aerea.

1

5. Leggi il seguente passo e segna le due affermazioni esatte.

I comunisti xe venù dopo. Se no era lori, vara, i fascisti saria ancora. Neri come i bacoli, i ga ingrumà tuti i niškoristi per darghe la camisa nera, i era pegio de tuti. I te ficava dreto, i te imbiavava per witz, i mazava. No ti podevi fiatar, leger certi libri, parlar, incontrarse con chi che ti vol. Se non se organizavimo come comunisti non so come saria andà a finir!

- a) Durante il fascismo si leggeva tanto.
- b) I comunisti hanno liberato Fiume dai fascisti.
- c) I soldati nelle file delle forze fasciste erano professionisti.
- d) Il ventennio fascista è stato un periodo buio della storia italiana.

2

6. Abbina i personaggi del romanzo alle frasi e/o caratteristiche che si riferiscono a ciascuno.

I Mirta	a) [...] È indifferente alle elezioni ... le sue passioni vanno ai grandi temi internazionali. [...] sarebbe stato capace di chissà cosa, aveva spinto i tedeschi giù per le scale e lui l'aveva visto affrontare l'uomo delle angurie [...]
II Attilio	b) [...] attinge il coraggio della leggerezza alle forme e ai colori di nastri e cappelli [...]
III Nonno Frane	c) Di corporatura minuta, sempre in movimento, alle spalle una vita di stenti [...]. Amava leggere la Voce del Popolo e andare al cinema.
IV Papà Ernesto	d) Ha gli occhi grigi, leggermente sporgenti, in certi momenti vengono colti da un impercettibile tremolio [...] e la chioma corvina [...]. Fa l'infermiera all'ospedale.
V Zdravko	e) [...] milite goffo e impacciato, con un paio di baffi cerca di nascondere il labbro leporino [...] Parla poco, è invaghito di Mirta.
VI Mamma Jole	f) Dopo aver lasciato il villaggio in Istria faceva il palombaro a Fiume. Era alto, capelli grano maturo, occhi celesti, scuro di carnagione [...]. Sognava di andare in America.
VII Pierina	g) [...] giovane della Slavonia [...] faccia slavata, gli occhi cerulei, [...] composto, [...] ha abbandonato la campagna per stare in città [...]. Vuole sposare Mirta.
VIII Piero	h) [...] comunista che ama i film di Charlot, le opere di Verdi, Jack London e la lingua francese [...]
IX Nonna Maria	i) Fidanzata di Attilio, [...] stava un attimo ferma, raccontava di tutti e di tutto, gesticolava [...]

I		II		III		IV		V		VI		VII		VIII		IX	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--	-----	--	------	--	----	--

9

7. Leggi il seguente passo.

“Rema ti adesso”, gli fa il padre [...] Il remo va fatto ruotare a ogni battuta perché si sollevi di taglio [...]. Non teme né un rimprovero né una canzonatura, c'è una sorta di timidezza reciproca tra loro due, ma sbagliare gli sembrerebbe quasi una mancanza di riguardo. Non ha mai alzato la mano su di lui, raramente la voce, basta che lo guardi severo. Quand'era piccolo è finito in prigione e quegli anni di assenza in cui non si sono né visti né sentiti hanno steso un velo tra loro.

Quello tra Aldo e il padre è un rapporto in cui prevale

- a) l'amicizia reciproca.
- b) la violenza del padre.
- c) il timore e il rispetto.
- d) l'indifferenza del figlio.

1

8. Leggi il seguente passo.

Dopo che i ga sugà el lago xe difficile trovarghe una valada come la nostra. Che campi, che pascoli!

La nonna di Aldo ricordava il suo villaggio con queste parole. Perché, nonostante l'ammirazione, tanti lo avevano abbandonato?

- a) C'era la malaria.
- b) C'era tanta miseria.
- c) Il lago si era prosciugato.
- d) I campi non erano più fertili.

1

9. Leggi il seguente passo.

Apena finida la leva ga comincià la guera cussì no' i me ga fato gnanche smontar. E a Fiume, ogni tanto se poteva scender, più difficile andar in paese, no iera mai abastanza tempo. Cussì che se volevimo sposarse, mi e la mia Mariaudevimo farlo solo qua. Anche perché aspetavimo la dispensa e in paese no' la rivava mai. [...] Per sposarse, perché semo cugini.

Perché la nonna e Frane se ne erano andati dal loro paese?

- a) Il nonno voleva andare a combattere.
- b) Volevano sposarsi e potevano farlo solo in città.
- c) Erano cugini e la famiglia non voleva che si sposassero.
- d) Avevano appena ottenuto il permesso per sposarsi.

1

10. Leggi il seguente passo.

Lo stesso amore per il cinema, una forma di evasione quasi trasgressiva e accompagnata da un pizzico di rimorso di coscienza: non era mica lavoro! Andarci insieme al nipote la rendeva accettabile, offrire un divertimento al piccolo rientrava nei doveri e giustificava i piaceri.

La nonna aveva rimorsi di coscienza perché

- a) portava Aldo al cinema, all'insaputa dei genitori del nipote.
- b) il cinema rientrava tra i suoi obblighi quotidiani.
- c) le pareva di non svolgere bene i suoi doveri domestici.
- d) lasciava Aldo a casa da solo.

1

11. Leggi il seguente passo.

Xe che bisogna sempre da sbrodigar qualcosa e là in paese no' xe cossa.

Questa frase, detta da Attilio, significa che

- a) l'unica cosa che c'è da fare in paese sono i lavori umili.
- b) bisogna sempre darsi da fare e là non c'era nulla da fare.
- c) per vivere bisogna lavorare, ma in paese c'erano solamente lavori saltuari.
- d) quando si fa qualche cosa, bisogna sporcarsi e là non si faceva altro che sporcarsi.

1

12. Leggi il seguente passo.

Anche mi son andata via, ga ragion Attilio: là non ghe xe molto de far, solo che a differenza de ti, mi sento che son de quei loghi, de quela gente [...]. Non poso però dir de eser tanto tacada da voler ben a tuti i costi al paese. Sento anzi che me vojo stacar, che vojo una vita diversa.

I ciribiri, soprattutto *teta* Maria e Mirta, soffrivano lontani dal proprio paese perché

- a) sentivano fortemente l'appartenenza alla loro terra e alla loro gente.
- b) i nuovi mestieri li tenevano impegnati tutto il giorno.
- c) non amavano la vita della città nonostante fosse più comoda.
- d) in paese non avevano nulla da fare, non c'era più lavoro.

1

13. Leggi il seguente passo e determina se le affermazioni che seguono sono vere (V) o false (F).

Invece de giogar con l'altra mularia per i prati o in fienil andavo in giro de sola. Me piaseva trovar novi sentieri, certi li inventavo mi, ingrumavo more, scavavo con qualche bastonzin in quei nostri canaloni, dove le piere xe tenere come el carton. Ma savevo sempre che subito là drio era la mia casa, era i mii, i vicini che conoscevo, le bestie in stala.

a) Mirta giocava con i bambini del posto.

b) Mirta raccoglieva la frutta.

c) Le pietre dei canali erano dure.

d) Gli animali si trovavano al pascolo.

4

14. *Il ragazzo (ascoltando i racconti di Mirta) la vede vagare per la campagna, negli occhi grigi quella luce che veniva e svaniva.*

Perché negli occhi di Mirta la luce veniva e svaniva?

- a) Perché il tempo cambiava e la luce si rifletteva sugli occhi di Mirta.
- b) Perché erano sotto la luce di una candela e la fiammella si spostava.
- c) Perché la ragazza riviveva il suo passato e ne sentiva nostalgia.
- d) Perché vagando per la campagna si era persa.

1

15. Leggi il seguente passo.

Ma ciò che al cesso lo occupava, oltre a improvvisare canzoni, era la contemplazione del pavimento.

Dove si svolge la scena?

- a) in cucina
- b) in soggiorno
- c) al gabinetto
- d) in camera da letto.

1

16. Leggi il seguente passo.

Non solo figure umane, pure elefanti, giraffe, castelli, draghi, carrozze, alberi... La porzione di pavimento che guardava era sempre la stessa, ma le immagini si componevano e scomponevano come in un caleidoscopio.

Le immagini descritte si componevano e si scomponevano perché non erano reali bensì dovute

- a) allo stato d'animo.
- b) alla luce che vi penetrava.
- c) alle persone che c'erano.
- d) alla musica che si sentiva.

1

17. Leggi il seguente passo.

Lui credeva a queste cose, così come credeva a Mirta e Attilio. Che cioè si parlassero oltre le parole, oltre le altre persone presenti nella cucina dei nonni. Lo sapeva senza essere in grado di spiegarlo. La voce di lei da incolore diventava densa e scura, quella di lui profonda e sonora. Il corpo solitamente un po' rigido della giovane sembrava venir colto da un'impazienza, o al contrario rilassarsi, diventare più tondo, quasi abbandonarsi.

Perché Aldo era convinto che Attilio e Mirta si parlassero oltre le parole, oltre le altre persone?

- a) Il bambino aveva un udito molto fine e sentiva tutte le parole che i due si scambiavano, anche i sussurri.
- b) Il bambino, anche se a volte non capiva il significato delle parole, intuiva il significato della loro gestualità.
- c) Aldo, essendo buon amico di Attilio e Mirta, aveva ricevuto una confessione da parte dei due giovani.
- d) Aldo aveva trascorso un'intera giornata in barca con Attilio e lui gli aveva raccontato tante cose in merito.

1

18. Leggi il seguente passo:

-Madre, speta un momento! Quando che abitavamo in Casete prima dela guera, come era? Se conossevimo tuti, erimo poveri, strazadi, epur in fabrica non ti dovevi gnanche fiatar de certe robe. Ti finivi in strada se non in canon, i bacoli te crozolava! Mi son entrà in partito proprio per questo.

Il padre si è iscritto al partito comunista perché

- a) a Fiume si conoscevano tutti.
- b) la casa era infestata da scarafaggi.
- c) in fabbrica non potevano chiacchierare.
- d) credeva che il comunismo li avrebbe salvati.

1

19. Leggi il seguente passo.

*-Se non ti ghe vien fora, dilo in riunion. Che i te aiuti!
-Ma sa che ti son classica! Ma coss'te par che semo in catechismo! Ti te imagini? Mi che son diretor vegno fora che mi, savè compagni, qua non ghe la facio cussì e cossà, deme una man. [...] Ma no, ma no! [...] Vleria dir che non son all'alteza, che i me pol anche trasferir in qualche altro posto, non te par?*

Negli ultimi tempi il padre di Aldo arrivava a casa piuttosto nervoso a causa di numerosi problemi. Come cercava di risolverli?

- a) Cercando di parlare con coloro che gli mettevano il bastone tra le ruote, come ad esempio il compagno Branko.
- b) Andava in pasticceria e portava a casa ritagli di paste alla crema, ma c'era molta sfoglia e poca crema.
- c) I conti non quadravano, i piani non battevano, per cui portava a casa pacchi di documenti che controllava con la moglie.
- d) Alle riunioni, assieme ai compagni riesaminava i piani e i bilanci e riempiva nuovi fogli con la sua elegante calligrafia.

1

20. Leggi il seguente passo.

*Parlano di segretari presidenti, lotta, comunismo, capitalismo, rioni, **cipielle**. Pronunciano nomi che appena sentiti scivolavano via dalla sua mente.*

L'acronimo C.P.L. indicava

- a) la comunità politica del lavoro.
- b) il circolo dei poeti liberali.
- c) il comitato popolare di liberazione.
- d) la compagnia popolare dei lavoratori.

1

21. Quali delle seguenti affermazioni non sono pertinenti alle discussioni del padre e della madre di Aldo?

- a) Beata te che sei fascista.
- b) Il carcere sofferto in epoca fascista.
- c) Tutti se ne vanno via, andiamo anche noi.
- d) Stupido idealista che hai sacrificato la giovinezza e la famiglia.
- e) Questi straccioni mettono i sacerdoti in croce e sputano per terra.
- f) Tua madre non sa fare la nonna, non vizia neanche un po' suo nipote.
- g) Questi rustici che si tirano dietro voi ciribiri che siete istriani e vivete come una tribù di indiani.

3

22. Leggi il seguente passo.

La nonna ispirava muso, si toglieva il grembiule, indossava l'abito per fuori e chiamava anche lui.

Che cosa faceva la nonna?

- a) Metteva il broncio e indossava il vestito buono.
- b) Metteva il broncio e indossava il vestito usato.
- c) Metteva il vestito usato e discuteva con lui.
- d) Metteva il vestito buono e infilava l'ago.

1

23. Leggi il seguente passo.

Aveva proibito ai figli ogni tipo di uniforme, usava ricordare la nonna, fosse quella di balilla o di giovane italiana. I due figli, la mamma e lo zio, avevano pianto, le divise facevano sentire importanti, si sentivano esclusi dalla compagnia [...]

Il nonno aveva vietato ai figli ogni tipo di uniforme perché

- a) non voleva fossero coinvolti nei crimini fascisti.
- b) i figli piangevano quando vedevano i fascisti.
- c) non voleva che i figli diventassero importanti.
- d) non voleva che i figli avessero amici.

1

24. Leggi il seguente passo.

Quando si tolgono dalle braci i tuberi sono bruciacchiati e deliziosi da mangiare. C'è qualcosa di magico nel fuoco, il denso fumo azzurrognolo irrita le narici prima che si alzi la fiamma [...]

Che cosa arrostitivano i ragazzi?

- a) le castagne
- b) le sardelle
- c) le patate
- d) il pane.

1

25. Leggi il seguente passo.

Il fuoco entrava anche nelle corse con i barattoli di latta fumiganti: il fondo bucherellato a colpi di chiodo, pressate dentro le foglie di assenzio da accendere, la galoppata alimentava una lenta combustione che si lasciava dietro lunghe scie cilestrine. Nel rudere i ragazzi nascondevano cinque grandi bossoli di artiglieria, l'ottone brillava tanto lo avevano lucidato.

Che cosa introducevano i ragazzi nei barattoli di latta?

- a) bombe a mano
- b) pezzi di ghiaccio
- c) pasticche di zolfo
- d) proiettili di mitragliatrice.

1

26. Leggi il seguente passo.

Quell'anno la cugina più grande non aveva voluto assaggiare le ciliegie. Colpa di un fioretto alla Madonna di Tersatto: avrebbe potuto scioglierlo solo dopo esser arrivata in Italia. Come aveva fatto a resistere? Ma non si poteva barare, Dio, Gesù e l'Angelocustode vedevano tutto, per una ciliegia, anche una sola, si poteva mettere in gioco la partenza.

Perché la cugina non aveva voluto mangiare le ciliegie?

- a) A causa di un voto che avrebbe sciolto una volta realizzato.
- b) Perché temeva di venir sorpresa con le mani nel sacco.
- c) Perché non avrebbe potuto resistere.
- d) A causa della penitenza in un gioco.

1

27. Leggi il seguente passo.

In tempo di guerra quando suonava l'allarme, parecchi inquilini si trattenevano là sotto. [...] La nonna paterna, per esempio, rimaneva sempre a casa, "tanto xe destin non cambierà niente". Le volte che c'era stato insieme alla mamma e ai nonni erano in tanti ad aver scelto la cantina e il signor Jurcich dell'ultimo piano gli aveva offerto una fetta di pane bianco.

La nonna si rifiutava di rifugiarsi in cantina perché

- a) aveva paura che la casa crollasse.
- b) rimaneva per badare alla casa.
- c) il signor Jurcich non aveva offerto del pane a lei.
- d) era cosciente che il pericolo esisteva anche in cantina.

1

28. Leggi il seguente passo.

Arriva quella domenica. Il mattino si presenta splendido, il sole si alza prepotente, la luce è tagliente, ma tra l'"andemo o non andemo" il tempo passa e svanisce la possibilità di uscire con la battana.

Quale fatto viene introdotto dall'autore a questo punto del romanzo?

- a) L'inizio della seconda guerra mondiale.
- b) La partenza in Italia della famiglia di Aldo.
- c) La tragica morte di Zdravko e i disturbi psichici di Mirta.
- d) La tragica morte di Attilio per lo scoppio di una mina.

1

29. Leggi il seguente passo.

La bobina è adesso nel suo stanzino, fa scorrere tra le dita il nastro di celluloide, lo spia in controluce, la curiosità lo divora: in quei quadratini uomini, donne, bambini vivono la loro storia. Si susseguono le immagini, decine, centinaia, occorrono molti fotogrammi per accorgersi di un minimo movimento, una donna che allunga la mano verso uno specchio, un uomo che si sposta...

Che cosa fa Aldo?

- a) Osserva un nastro di celluloide, cercando di cogliere i movimenti delle persone nei fotogrammi.
- b) Sfoglia un vecchio album fotografico in cui riconosce membri della sua famiglia.
- c) Gioca con uno specchio, cercando di capire come funziona la riflessione della luce.
- d) Sistema una vecchia radio a bobina per ascoltare storie di famiglia.

1

30. Il romanzo termina con la frase:

La sola certezza era quell'insopprimibile esistenza.

Qual è il messaggio dell'autore?

- a) L'unica certezza è che tutto prima o poi finisce.
- b) L'unica certezza è il dubbio costante sull'esistenza
- c) Non si può essere mai certi di nulla, nemmeno dell'esistenza.
- d) In mezzo a dubbi, tragedie e incertezze l'unica cosa certa è l'esistenza stessa.

1

2. LESSICO

1. Leggi il seguente passo e trova i sinonimi dei termini in neretto, facendo attenzione al contesto.

[...] la **contemplazione** del pavimento. **Tempestato** di **pietruzze** di ogni forma e colore, **impastate alla rinfusa** e poi **levigate** a formare una superficie liscia: a osservarle bene diventavano mani, nasi, volti, persone, immobili o sorprese nel corso di un'azione, correvano, saltavano, si abbracciavano, lottavano [...]

I contemplazione	a) riprovazione b) disprezzo c) biasimo d) ammirazione	IV impastate	a) mescolate b) separate c) scelte d) tolte
II tempestato	a) sguarnito b) ornato c) spogliato d) turbinante	V alla rinfusa	a) ordinatamente b) distintamente c) disordinatamente d) volutamente
III pietruzze	a) tegole b) cocci c) squame d) schegge	VI levigate	a) tosate b) limate c) lucidate d) pulite

I		II		III		IV		V		VI	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--

6

2. Attilio punzecchiava la nonna: *Xe per questo che tanti gavè taja la cordisela!*

Tajar la cordisela ha un significato metaforico. Che cosa significa?

- a) Tagliare un pezzo di spago.
- b) Andare prevalentemente in Italia.
- c) Abbandonare il paese, andarsene.
- d) Andare prevalentemente in America.

1

3. Nella frase

La nonna si divideva tra le pulizie e la cucina

il termine *dividersi* ha il significato di

- a) sminuzzarsi.
- b) segregarsi.
- c) spaccarsi.
- d) smembrarsi.

1

4. Nella frase

I lunghi capelli corvini avrebbero ondeggiato come una criniera, si sarebbero tenuti per mano [...]

i capelli della ragazza erano

- a) neri e raccolti sulla nuca.
- b) neri e stavano fermi sulle spalle.
- c) neri, mossi e oscillavano al vento.
- d) neri come la criniera del cavallo.

1

5. Scegli, tra quelli proposti, il sinonimo adatto a sostituire l'aggettivo *slavato* presente in ognuna delle frasi a sinistra.

I	Apparve uno slavato sole invernale.	
II	Ha i capelli di un biondo slavato.	a) scialbo
III	Il colore di quel quadro mi sembra slavato.	b) cadaverico
IV	Dopo lo spavento, il suo volto mi sembrava slavato.	c) pallido
V	Il ballerino ha uno stile slavato.	d) poco espressivo
		e) sbiadito

I		II		III		IV		V	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--

5

6. Indica la definizione esatta di *indurre*.

- a) Aggiungere una sostanza ad un'altra e provocarne il rassodamento.
- b) Spingere qualcuno a fare qualcosa o ad assumere un determinato atteggiamento.
- c) Mutare fraudolentemente e a fini di lucro la qualità di un prodotto alimentare.
- d) Afferrare con le unghie, ghermire.

1

7. Indica la definizione esatta di *cianfrusaglia*.

- a) Oggetto o insieme di oggetti diversi di poco valore.
- b) Ciascuno dei pezzi in cui si rompe un oggetto fragile.
- c) Atto che dà la facoltà di non adempiere a una formalità.
- d) Sostanza di colore rosso vermiglio che si ottiene per essiccamento.

1

8. Indica la definizione esatta di *cartoccio*.

- a) Tecnica della lavorazione del cartone per la confezione di scatole.
- b) Cintura o tasca di cuoio in cui si tengono le cartucce da caccia.
- c) L'insieme dei prodotti ottenuti dalla lavorazione del cartone.
- d) Foglio di carta avvolto a cono per incartare oggetti minuti.

1

9. Nelle seguenti espressioni sostituisci il verbo *tagliare* con uno dei verbi proposti.

I	tagliare la barba	
II	tagliare il prezzemolo	a) affettare
III	tagliare il salame	b) radere
IV	tagliare i rapporti	c) troncare
V	tagliare il fieno	d) fendere
VI	tagliare l'onda	e) tritare
		f) falciare

I		II		III		IV		V		VI	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--

6

10. Abbina ciascun nome proprio al suo significato.

I	Silvana	a) dorata
II	Fulvia	b) bianca
III	Sofia	c) abitante dei boschi
IV	Aurelia	d) fortunata
V	Fausta	e) biondo-rossiccia
VI	Alba	f) saggia

I		II		III		IV		V		VI	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--

6

11. Le *parole macedonia* sono formate dallo spezzone di una parola seguito da una parola intera o da un altro spezzone di parola.

Forma delle *parole macedonia* associando i due elementi proposti.

Es. *polizia* + *strada* = *polstrada*

a) fantasia + calcio	_____
b) architetto + star	_____
c) confederazione + artigianato	_____
d) informazione + grafica	_____
e) cantante + storie	_____
f) geografia + storia	_____

6

12. Leggi il seguente passo.

Quando ha saputo che saresti arrivato, è entrato in fibrillazione e ha invitato tutta la famiglia a pranzo.

La persona che prepara il pasto ha problemi di cuore.

- a) Vero
b) Falso.

1

13. Completa ciascuna frase scegliendo l'omografo corretto tra i due proposti.

I Come posso saperlo? Non _____ il futuro, io!	a) prèdico
II _____ sempre le stesse cose, ma nessuno di voi mi dà retta.	b) predìco
III È stata una lotta _____.	a) impàri
IV Bravo, _____ molto in fretta.	b) ìmpari
V Il tuo _____ ti aiuterà molto.	a) intùito
VI Dall'espressione del tuo viso ho _____ che non ti sentivi bene.	b) intuito

I		II		III		IV		V		VI	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--

6

14. I seguenti versi contengono figure retoriche di significato. Scrivine il nome.

- a) L'azzurro infinito del giorno / è come una seta ben tesa (G. Gozzano) _____
- b) Bianca bianca nel tacito tumulto / una casa spari d'un tratto (G. Pascoli) _____
- c) Nacchera / Scarabeo sonoro (F. Garcia Lorca) _____
- d) Io venni in loco d'ogne luce muto (D. Alighieri) _____

4

15. Completa le frasi utilizzando i termini proposti a destra.

L'impiego di combustibili fossili produce _____ (I) e incrementa l'effetto serra, responsabile del _____ (II) e dei cambiamenti del _____ (III): per questo occorre investire in _____ (IV) a basso impatto ambientale.

La _____ (V) facilita il _____ (VI) dei rifiuti e rende possibile il _____ (VII) cioè la produzione energetica mediante combustione di rifiuti non riciclabili.

- a) riciclo
b) inquinamento
c) clima
d) recupero energetico
e) aree protette
f) riscaldamento globale
g) energie rinnovabili
h) raccolta differenziata
i) ecosistema

I		II		III		IV		V		VI		VII	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--	-----	--

7

16. In ciascuno dei seguenti brevi testi di argomento sportivo è presente il ricorso a un diverso linguaggio settoriale. Individualo scegliendolo tra quelli proposti.

- I Roma, tra bonus e premi stagionali: nel bilancio del club già previsti 6,8 milioni per partite giocate e gol segnati.
- II Un miracolo, ma l'autore non è san Gennaro: la squadra italiana, pur bersagliata dalla malasorte, domina coraggiosamente l'Europa del basket.
- III La squadra di Reggio Emilia pronta alla battaglia ad Avellino: i biancorossi vengono dalla spettacolare vittoria su Sassari.
- IV Roma-Lazio, voti e pagelle Gazzetta dello Sport: Totti è da clonare, che disastro Hernanes!

- a) linguaggio scientifico
b) linguaggio militare
c) linguaggio religioso
d) linguaggio economico

I		II		III		IV	
---	--	----	--	-----	--	----	--

4

3. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

1. Correggi gli errori presenti in alcune delle seguenti frasi, scrivendo nell'apposito spazio la parola corretta. Qualora non ci fossero correzioni da fare, metti una spunta (✓).

- a) I lavoratori hanno sollevato con due bracci quegli scatoloni pesanti. _____
- b) Allo stadio si sentivano le urla dei tifosi più accaniti. _____
- c) Il paleontologo ha trovato dieci ossi di dinosauro durante lo scavo. _____
- d) Nel parco naturale abbiamo osservato diverse speci di uccelli, ognuna con caratteristiche uniche. _____
- e) I poemi epici narrano le gesta eroiche di un eroe o di un popolo. _____

5

2. Sostituisci le espressioni in corsivo con le forme speciali del comparativo e del superlativo.

- a) I piani *più bassi* dell'edificio sono rimasti danneggiati dalla scossa di terremoto. _____
- b) Quell'opera è stata pubblicata *dopo la morte dell'autore*. _____
- c) Il *molto celebre* scrittore ha presentato il suo ultimo libro davanti ad una folla entusiasta. _____

3

3. Indica la funzione della particella *si* nelle seguenti frasi.

I Nel Medioevo si credeva alle streghe che venivano bruciate sul rogo.

II I gabbiani si nutrivano per lo più di pesce, ma ora sembrano preferire i rifiuti delle discariche cittadine.

III In questo negozio si aggiustano giocattoli.

IV Si è intestardito a non voler chiedere scusa.

V Si va a fare un giro in bici in collina?

VI Lucio si è accorto troppo tardi dello sbaglio commesso.

- a) pronomi riflessivi
b) parte di un verbo pronominale
c) funzione impersonale
d) funzione passivante

I		II		III		IV		V		VI	
---	--	----	--	-----	--	----	--	---	--	----	--

6

4. Trasforma le seguenti frasi dalla forma attiva alla forma passiva e viceversa, usando frasi esplicite.

a) La zona meridionale della penisola fu colpita da un violento nubifragio prima dell'alba.

b) La Protezione civile inviò immediatamente i soccorsi agli infortunati.

c) È stato deciso che saranno organizzate feste popolari e manifestazioni sportive.

d) La velocità e l'efficienza degli operatori assicuravano la popolazione.

4

5. Nelle seguenti frasi il verbo principale è sottolineato. Indica con una crocetta se l'altro verbo esprime un'azione contemporanea (C), anteriore (A) o successiva (S) a quella principale.

	C	A	S
a) <u>Partiamo</u> sicuri che non troveremo difficoltà.			
b) A metà strada, però, <u>siamo</u> sfiniti, perché abbiamo marciato troppo in fretta.			
c) Mentre camminiamo baldanzosi, <u>commentiamo</u> la bella vecchiaia del signor Amedeo.			
d) <u>Speravo</u> con tutto me stesso che sareste arrivati in tempo per la partenza.			

4

6. Completa le seguenti frasi con la forma adatta del verbo tra parentesi.

a) Se tu venissi nella nostra città, _____ (*passare*) un pomeriggio insieme.

b) Il centro storico del paese _____ (*valorizzarsi*) molto, se restaurassero le antiche case.

c) Ieri sera _____ (*andare*) volentieri in un locale a sentire musica dal vivo.

d) Affinché tu _____ (*potere*) rilassarti, scegli una musica lenta.

4

7. Completa.

Nell'esercizio precedente, costituiscono un periodo ipotetico le frasi contrassegnate dalle lettere:

_____.

1

8. Determina in quali delle seguenti frasi il condizionale indica il *futuro nel passato*.

- a) Chi di voi sapeva che Cristina non si sarebbe presentata all'esame di guida?
- b) Il Comune avrebbe gradito una maggiore affluenza all'inaugurazione del centro anziani.
- c) Alcuni miei conoscenti mi hanno detto che l'associazione *Libera* avrebbe bisogno di numerosi volontari.
- d) Alcuni giornali sostenevano che i partiti di opposizione non avrebbero tratto alcun vantaggio da una crisi di governo.

2

9. Determina quale complemento esprimono le particelle pronominali *ci*, *vi*, *ne*.

- a) Io vado spesso in montagna. Ci vai anche tu?
- b) Lo zio andò nel bosco e ne uscì con un cestino pieno di funghi.
- c) Ci guiderà un alpinista del club alpino.
- d) Vi piacerebbe tornare a visitare Roma e Firenze?

4

10. Rifletti sui nessi logici esistenti tra le seguenti frasi indipendenti e uniscile in un unico periodo, coordinando con le congiunzioni adatte. Attenzione: a volte è necessario cambiare l'ordine delle frasi e fare qualche modifica.

- a) Anna è claustrofobica. Ha paura dei luoghi chiusi. Non prende mai l'ascensore.

- b) Per la cerimonia metterò un abito elegante. Sono a mio agio solo con i jeans. Bisogna adeguarsi alle circostanze.

4

11. Nelle seguenti frasi correggi gli usi errati del pronome relativo. Riscrivi la frase corretta nell'apposito spazio.

a) Ho ritrovato il maglione che lo avevo perso ieri.

b) Porteremo l'automobile nell'officina, che lì lavora il tuo amico.

c) Il tuo insegnante di lettere, che gli ho dato un passaggio, abita nel nostro quartiere.

3

12. Il seguente periodo è formato da una proposizione reggente e da una proposizione subordinata temporale. Trasforma il tempo della reggente secondo le indicazioni e modifica, di conseguenza, quello della subordinata temporale.

Prima che l'aereo partisse, abbiamo allacciato le cinture.

a) principale al passato remoto

b) principale al presente

c) principale al futuro

3
